

VERBALE COLLEGIO DOCENTI DEL 1/09/2025

Oggi 1 settembre 2025 alle ore 8.30 in Aula Magna è convocato il Collegio dei docenti per discutere il seguente o.d.g.:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. introduzione correttivi periodo unico: sostituzione dei pagellini con le riunioni dei Consigli di classe - invio lettere insufficienze e condotta problematica;
3. piano annuale delle attività;
4. aree funzioni strumentali;
5. test d'ingresso classi prime;
6. delibera progetto "50° ANNIVERSARIO IISS FABIO BESTA";
7. varie ed eventuali.

Risultano presenti i docenti, come da foglio firme allegato (Allegato n.1).

Presiede il Dirigente scolastico dott.ssa Annalisa Raschellà.

Verbalizza la prof.ssa Maria Camilla Di Tullio.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Dirigente scolastico apre la seduta salutando e dando il benvenuto ai nuovi docenti.

Chiede di approvare il verbale del Collegio dell' 11 giugno 2025, pubblicato sul sito dell'Istituto in area riservata.

Il Collegio vota e approva, contrari nessuno, astenuti 6, tutti gli altri favorevoli, il verbale del Collegio del 11 giugno 2025 con **DELIBERA N.1**.

2. Introduzione correttivi periodo unico: sostituzione dei pagellini con le riunioni dei Consigli di classe - invio lettere insufficienze e condotta problematica

Il Dirigente riporta che lo scorso anno scolastico, in sede di scrutinio, si è discusso molto circa alcune criticità riguardanti la sperimentazione del periodo unico; quest'ultimo è stato deliberato anche per quest'anno, con la logica di fornire un periodo di tempo idoneo per la valutazione e correzione delle problematiche emerse.

Una prima criticità riguarda le comunicazioni intermedie con le famiglie tramite pagellino, perché la sua pubblicazione non seguiva necessariamente la programmazione. L'idea di quest'anno è di dare il giusto valore ai Consigli di classe di gennaio e aprile, in occasione dei quali si verificherà la situazione degli studenti e si predisporrà l'invio di lettere delle insufficienze anche in presenza di una sola insufficienza lieve, invitando la famiglia a fissare un colloquio con il docente coordinatore o, ancora meglio, con i docenti delle materie interessate. Nella stessa lettera verrà data comunicazione intermedia anche in merito a situazioni di condotta problematica. I due colloqui generali con le famiglie saranno il primo a gennaio, aperto a tutti, e il secondo ad aprile solo per le famiglie degli studenti che hanno ricevuto la lettera delle insufficienze del consiglio di classe di aprile. Si specifica che le lettere delle insufficienze verranno inviate subito dopo la data dello specifico consiglio di classe, senza attendere la fine di tutti i cdc.

Un'altra criticità emersa è la coerenza tra programmazione didattica, congruo numero di valutazioni e occasioni di recupero.

La prof.ssa Petrucci suggerisce di segnalare nella lettera delle insufficienze anche l'eventuale mancanza di voti a causa delle ripetute assenze e rifiuti di sottoporsi alle verifiche da parte degli studenti.

La prof.ssa Vitiello espone le proprie perplessità circa i colloqui con le famiglie degli studenti non ammessi o con debiti dopo gli scrutini finali, suggerendo di contattare solo telefonicamente i genitori per comunicare gli esiti di non ammissione.

Il Dirigente risponde che ci è stata contestata la modalità di comunicazione della non ammissione tramite sms e che siamo tenuti a dare motivazioni dell'esito.

La prof.ssa Tuccillo propone incontri online su prenotazione.

Il Dirigente risponde che la scuola deve fornire motivazioni sull'esito non solo a chi non è stato ammesso, ma anche a chi ha debiti. Fare incontri su prenotazione significherebbe limitare la possibilità di avere chiarimenti per diverse famiglie.

La prof.ssa Valenziano propone di sostituire la comunicazione di non ammissione via sms con una

mail, personalizzando maggiormente il messaggio e inserendo le opportune motivazioni.

Il Dirigente risponde che, in tal caso, bisognerebbe capire chi fa cosa. Ribadisce che ci sono tantissime famiglie che chiedono di incontrare il dirigente per avere chiarimenti circa l'esito degli scrutini, ma queste spiegazioni devono essere fornite dai singoli docenti.

La prof.ssa Pozzi ricorda che, prima del registro elettronico, si mandavano le lettere con comunicazione degli esiti degli scrutini e presenza di debiti. Si potrebbe pensare a una lettera simile divisa in due parti, una prima parte standard e istituzionale e l'altra più libera e personale dove scrivere le motivazioni, così da essere più chiari con le famiglie; lo stesso potrebbe essere fatto per le comunicazioni di gennaio e aprile.

Riguardo ai colloqui con le famiglie dopo gli scrutini finali, la prof.ssa Pozzi propone di aggiungere la possibilità di prenotazione.

Il Dirigente risponde che i tempi tecnici di gestione renderebbero questa procedura molto difficile, in quanto tra la comunicazione degli esiti degli scrutini e la data dei colloqui finali passa pochissimo tempo.

La prof.ssa Menzinger torna sulla programmazione dei recuperi, chiedendo come procedere ufficialmente quando ci sono insufficienze in corso d'anno - se bisogna somministrare prove ufficiali e se il voto di recupero fa media con il resto o annulla tutti i voti precedenti.

Il Dirigente risponde che, nella logica del periodo unico, bisogna lasciare maggiore discrezionalità al docente nella scelta dei tempi e numero delle verifiche di recupero, ma allo stesso tempo il docente deve dimostrare di aver dato occasioni di recupero delle insufficienze precedenti. Rispetto ai voti, la regola generale dovrebbe essere che il voto recuperato non dovrebbe fare media. La domanda che ogni docente dovrebbe farsi in sede di scrutinio è: questo studente è in grado di affrontare l'anno successivo per la sua disciplina?

La prof.ssa Prudente concorda sul fatto che l'organizzazione dei recuperi debba far riferimento alle singole discipline e classi, e discussa dunque in sede di dipartimento. Per quanto riguarda la notificazione dei recuperi sul registro elettronico, oltre a specificare la valutazione suggerisce di specificare anche gli argomenti delle verifiche. Sono accorgimenti che servono a chiarire tutto ai genitori. Inoltre, non bisognerebbe trattare situazioni diverse in modo uguale – ci sono alcune situazioni recuperabili, altre no. Relativamente alla comunicazione degli esiti di non ammissione, a suo parere

l'sms basterebbe perché la scuola invia già molte comunicazioni intermedie alle famiglie e organizza colloqui individuali e generali.

La prof.ssa Prudente suggerisce di spostare gli esami del debito a fine agosto in quanto diversi docenti potrebbero avere difficoltà nel decidere se ammettere o meno degli studenti nel mese di luglio.

Il Dirigente risponde che qualsiasi proposta di variazione avanzata in sede di collegio deve essere supportata da un'analisi di fattibilità tecnica, procedurale e amministrativa. Nel caso specifico degli esami del debito a fine agosto, per esempio, ci sono delle criticità legate a situazioni di precariato dei collaboratori amministrativi degli uffici, per cui alcuni passaggi tecnici non possono essere fatti. Inoltre, la proposta deve essere supportata da motivazioni didattiche strutturate, per cui rimanda la discussione di tale questione in un altro collegio con punto odg dedicato.

La prof.ssa Prudente risponde che la prima motivazione didattica risiede nella difficoltà di alcuni docenti di decidere se ammettere o non ammettere uno studente a poco tempo di distanza dalla fine della scuola. Inoltre, considerato il miglioramento della situazione del numero di debiti negli ultimi due anni a seguito dei nuovi criteri adottati, l'opzione degli esami a fine agosto potrebbe essere fattibile. Proporrà questa tempistica nel prossimo collegio, supportata da un'analisi di fattibilità.

La prof.ssa Da campo chiarisce che, nel caso degli esami del debito a fine agosto, lo studio di fattibilità significherebbe chiedere parere anche alla Commissione orario.

La prof.ssa Vitiello suggerisce di individuare delle domande da proporre alla segreteria e alla dirigenza per avanzare una proposta ragionata in merito al periodo dei debiti per il prossimo collegio.

La prof.ssa Sistig dice che i miglioramenti degli ultimi due anni riguardanti i numeri dei debiti e dei non ammessi può portarci a pensare che la scelta di luglio possa funzionare, e propone di darci un altro anno con la medesima organizzazione per valutare meglio.

La prof.ssa Bietto chiede conferma che i criteri restino gli stessi, con massimo un debito per studente.

Il Dirigente conferma.

Il prof. Lo Nobile suggerisce di ricordare agli studenti del triennio che con l'8 in condotta non si prende il massimo dei crediti; per tale ragione l'8 dovrebbe essere considerato come condotta problematica.

Il Dirigente risponde che, a suo parere, la condotta problematica va dal 7 in giù. Verrà pubblicata una circolare ufficiale con spiegazione dei crediti, così da ricordare agli studenti del triennio la questione

dell'8 in condotta.

Il Dirigente chiede di votare la variazione del piano delle attività che prevede l'abolizione pagellino, l'invio delle lettere delle insufficienze e condotta problematica a seguito dei Consigli di classe di gennaio e aprile con effettiva data dei Cdc e i colloqui generali di aprile dedicati alle sole famiglie degli studenti con insufficienze.

Il Collegio vota e approva, contrari nessuno, astenuti 6, tutti gli altri favorevoli, la variazione del piano delle attività con ***DELIBERA N.2.***

3. Piano annuale delle attività

Il Dirigente ricorda di aver inviato online la bozza del piano delle attività 2025-26. Chiede di votare tutte le attività del mese di settembre.

La prof.ssa Valenziano e la prof.ssa Mangano chiedono che la prima riunione di dipartimento sia online e di fare in presenza la successiva, in modo tale da attendere i docenti mancanti.

Il Dirigente risponde che è complicato fare la prima riunione online, in quanto risulta molto difficile gestire la partecipazione dei nuovi docenti appena arrivati.

La prof.ssa Pozzi ricorda al Collegio che la medesima discussione c'era già stata nel primo collegio dello scorso anno scolastico, e che si era optato per confermare la prima riunione di dipartimento in presenza così da accogliere di persona i nuovi docenti in servizio.

La prof.ssa Prudente propone di spostare la prima riunione dei dipartimenti a martedì 16 settembre pomeriggio.

Il Dirigente chiede al Collegio di esprimere il proprio voto in merito alle due opzioni emerse, ossia: Opzione 1 con prima riunione di dipartimento in presenza il 9 settembre mattina; Opzione 2 con prima riunione di dipartimento in presenza il 16 settembre pomeriggio.

Il collegio vota.

Opzione 1 con prima riunione di dipartimento in presenza il 9 settembre mattina: voti favorevoli 42.

Opzione 2 con prima riunione di dipartimento in presenza il 16 settembre pomeriggio: voti favorevoli 28.

Astenuti: 6.

Il Collegio approva quindi il piano annuale delle attività fino al 23 settembre 2025, senza il dettaglio delle date degli esami di sospensione del giudizio, con l'opzione di prima riunione dipartimentale al 9 settembre 2025 con **DELIBERA N.3**.

L'approvazione del resto del piano delle attività viene rimandata al prossimo collegio.

4. Aree funzioni strumentali

Il Dirigente chiede di confermare le aree delle funzioni strumentali dell'anno scorso.

Il Collegio vota e approva, contrari nessuno, astenuti 5, tutti gli altri favorevoli, le aree delle funzioni strumentali con **DELIBERA N.4**.

5. Test d'ingresso classi prime

Il Dirigente ricorda che sono previsti dei test di ingresso per le classi prime in matematica, inglese e italiano; ogni docente è libero di gestire il test, che va somministrato entro il 30 settembre 2025.

La prof.ssa Piana chiede se i test di ingresso prevedono una preparazione in classe con il docente e una successiva valutazione che faccia media.

Il Dirigente risponde che il test di ingresso non può essere valutativo, perché ha una funzione di avvio per indagare il livello della classe.

6. Delibera progetto “50° ANNIVERSARIO IISS FABIO BESTA”

Il Dirigente ha precedentemente inviato via mail il progetto 50° ANNIVERSARIO IISS FABIO BESTA al fine di consentire ai docenti di leggere i suoi dettagli prima della votazione. Specifica che la ragione per cui venga richiesto al Collegio di deliberarlo oggi è perché utilizza solo ore di potenziato e, dato il carattere di imminenza del giorno di celebrazione del 1 ottobre 2025, non è possibile rimandare tale decisione al prossimo Collegio.

La prof.ssa Di Tullio presenta il progetto, specificando che lo stesso impiegherà un totale complessivo di 30 ore di potenziato che includono sia le ore di laboratorio di teatro per la creazione di una performance da mostrare il 1 ottobre, che la parte organizzativa.

Il Dirigente scolastico comunica che, accogliendo una proposta fatta dal prof. Gamba in sede di Consiglio d'istituto, chiederemo di fare il buffet all'Istituto professionale alberghiero Vespucci di Milano.

Il Collegio vota e approva all'unanimità il progetto 50° ANNIVERSARIO IISS FABIO BESTA con ***DELIBERA N.5.***

7. Varie ed eventuali

La prof.ssa Valenziano propone di dedicare un minuto di silenzio alle vittime palestinesi il primo giorno di scuola, unendoci all'iniziativa di altre scuole. Entrando molte classi alle ore 10:00, suggerisce di farlo alle ore 10:30.

Il Dirigente non ha varie, se non il nuovo funzionigramma che verrà approvato nel collegio del 23 settembre augurando buon lavoro alle nuove colleghe vicepresidi proff. Da Campo e Giorno.

La prof.ssa D'Anzi chiede chiarimento sull'utilizzo dei cellulari.

Il Dirigente risponde che di fatto l'utilizzo dei cellulari è già vietato dal nostro Regolamento, e si valuterà in Consiglio d'istituto se inasprire le sanzioni e aggiungere altre misure. Alcune scuole hanno optato per tenere i telefoni in armadietti o scatole, ma potrebbe essere rischioso per furti e danni accidentali.

Il prof. Bonavia chiede come comportarsi laddove lo studente sanzionato e poco seguito dalla famiglia continui a utilizzare il telefono non curante delle regole.

Il Dirigente risponde che nel nostro Regolamento è previsto già l'iter da seguire nel caso di comportamenti sbagliati reiterati.

La prof.ssa Menzinger propone di mettere delle rastrelliere in classe per custodire i telefoni, perché gli studenti hanno una certa dipendenza che li porta a prenderli non appena possibile.

Il Dirigente risponde che la scuola non può prendersi la responsabilità di ritirarli.

Avendo esaurito i punti all'o.d.g., la seduta si scioglie alle ore 10.15.

Il Verbalizzante

prof.ssa Maria Camilla Di Tullio

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Annalisa Raschellà